

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
A.A. 2024-2025

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA



Co-funded by
the European Union

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (24-02-2025 - 30-05-2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 <i>(4 CFU sono dedicati al diritto della solidarietà europea nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea: <u>ciò è parte delle attività della Cattedra Jean Monnet EUSTiC, cofinanziata dal programma Erasmus+, di cui il prof. Morgese è titolare per il triennio 2022-2025. Il sito web della Cattedra è consultabile qui</u>)</i>
SSD	IUS/14 (diritto dell'Unione europea)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Morgese
Indirizzo mail	giuseppe.morgese@uniba.it
Telefono	
Sede	Via Duomo n. 259, Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice: e1gle95)
Ricevimento	Da concordare per email col docente e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità dello/a studente/ssa

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72	0	153
CFU/ETCS			
9	9	0	

Obiettivi formativi	L'insegnamento si ripropone di offrire un quadro degli obiettivi, dei valori, dei principi, delle istituzioni, delle fonti, delle principali procedure, del sistema processuale e di alcuni aspetti di parte materiale dell'ordinamento dell'Unione europea. Allo stesso tempo, l'insegnamento si propone anche l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprendere l'ordinamento dell'Unione europea alla luce delle sue possibili evoluzioni
Prerequisiti	Come da regolamento didattico

Metodi didattici	Didattica frontale
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti la materia oggetto di studio nel contesto storico-giuridico di riferimento e in relazione agli altri insegnamenti del corso di laurea.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riguardo al raccordo tra teoria e prassi, in una materia dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione.</p> <p><u>Autonomia di giudizio.</u> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere le norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, come parametrate sulla realtà storico-sociale dell'Unione europea e dei suoi Stati membri.</p> <p><u>Abilità comunicative.</u> Al termine dell'insegnamento lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di esporre in maniera argomentata le nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui intende operare.</p> <p><u>Capacità di apprendere in modo autonomo.</u> Al termine dell'insegnamento lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di padroneggiare la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><u>Parte prima:</u> Introduzione ed evoluzione storica. Membership, obiettivi, valori, principi democratici e rispetto dei diritti umani nell'Unione europea. Principi delimitativi tra le competenze UE e quelle degli Stati membri. Istituzioni, organi e organismi dell'Unione europea. Le fonti dell'ordinamento UE e le procedure per la loro adozione. Il finanziamento dell'Unione e il bilancio annuale. L'adattamento. Il sistema processuale.</p> <p><u>Parte seconda:</u> Il mercato interno: libera circolazione delle merci e delle persone (lavoratori subordinati); libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi; libera circolazione dei capitali. Cenni alla concorrenza e agli aiuti di Stato. Cenni all'Unione economica e monetaria. Cenni alla politica sociale e alla politica ambientale. Cenni alle politiche di asilo e di immigrazione.</p> <p><u>Parte terza:</u> La solidarietà nell'Unione europea</p>
Testi di riferimento	<p><u>Parti prima e seconda:</u> E. Triggiani, U. Villani, <i>COMPRENDERE L'UNIONE EUROPEA</i>, Cacucci, Bari, 2022 (limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XVII, XIX, XX e XXVI).</p> <p><u>Parte terza:</u> G. Morgese, <i>LINEAMENTI DI DIRITTO DELLA SOLIDARIETÀ EUROPEA</i>, Giappichelli, Torino, 2024 (capitoli da concordare a lezione)</p>

Note ai testi di riferimento	Gli/le studenti/esse non frequentanti devono seguire il programma per la parte prima e seconda nonché concordare col docente lo studio della parte terza
Materiali didattici	Il materiale didattico (slides) messo a disposizione dal docente è reperibile sulla piattaforma <i>eLearning</i> di Ateneo

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio
Criteri di valutazione	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione.</u> Valutazione della padronanza del linguaggio giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</u> Verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in sede di esame finale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio.</u> Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione delle fonti e della giurisprudenza rilevanti attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Abilità comunicative.</u> Verifica della proprietà di linguaggio attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Capacità di apprendere.</u> Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso l'esposizione durante l'esame finale; verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'interazione durante le lezioni.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale la corretta conoscenza degli argomenti delle domande d'esame nel più ampio quadro degli argomenti generali del corso, la corretta capacità di espressione e il corretto uso del linguaggio giuridico generale e specifico della materia.
Altro	